



Il ruolo delle organizzazioni dei produttori nello sviluppo sostenibile dell'acquacoltura

CCA 2022-03

Dicembre 2021



Il Consiglio consultivo per l'acquacoltura (CCA) esprime la propria gratitudine all'UE per il sostegno finanziario





Raccomandazione in merito al ruolo delle organizzazioni dei produttori nello sviluppo sostenibile dell'acquacoltura

Sommario

Sommario 2

Acronimi/Terminologia 3

Introduzione - Background 3

Il ruolo delle OP nella promozione dello sviluppo sostenibile dell'acquacoltura 4

Sfide attuali..... 5

Raccomandazioni..... 6



Acronimi/Terminologia

AG	Autorità di gestione
AOP	Associazioni di organizzazioni dei produttori
CCA	Consiglio consultivo per l'acquacoltura
FEAMP	Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
FEAMPA	Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura
MS	Stato membro (dell'UE)
OCM	Organizzazione comune dei mercati
OP	Organizzazione dei produttori
PCP	Politica comune della pesca
PPC	Piano di produzione e commercializzazione
UE	Unione europea

Introduzione - Background

La Politica comune della pesca (PCP) riformata e l'Organizzazione comune dei mercati (OCM) hanno incoraggiato la costituzione di organizzazioni di produttori acquicoli (OP) e accresciuto le loro responsabilità al fine di contribuire agli obiettivi di tali politiche e promuovere la sostenibilità, la sicurezza alimentare, la crescita e l'occupazione attraverso la gestione e l'attuazione di azioni collettive.

Per OP si intende qualsiasi entità che sia stata formata e controllata dai produttori di un determinato settore al fine di perseguire congiuntamente uno o più obiettivi elencati nel Regolamento OCM, a prescindere dal fatto che la stessa entità sia riconosciuta formalmente. Le OP possono assumere forme giuridiche diverse, tra cui cooperative, associazioni oppure organizzazioni commerciali di cui gli acquacoltori sono soci.

Le OP devono svolgere un compito complesso, segnatamente definire e sottoporre all'approvazione delle autorità competenti del proprio Paese un piano di produzione e commercializzazione¹ (PPC), mentre il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) consente il finanziamento pubblico per l'elaborazione e l'attuazione del PPC².

I PPC contengono misure vincolanti atte a garantire la sostenibilità ambientale delle attività acquicole³ e misure preventive orientate al mercato per rafforzare la posizione di mercato degli acquicoltori. In breve, potrebbero essere identificati come "piani di sostenibilità" dell'acquacoltura.

¹ Regolamento (UE) n. 1379/2013 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore della pesca e dell'acquacoltura

² Regolamento (UE) n. 508/2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

³ Raccomandazione della Commissione relativa all'istituzione e all'attuazione dei piani di produzione e di commercializzazione, 2014/117/EU



Raccomandazione in merito al ruolo delle organizzazioni dei produttori nello sviluppo sostenibile dell'acquacoltura

Recentemente, la Commissione europea (CE) ha adottato due indirizzi strategici: il Green Deal Europeo volto ad affrontare il cambiamento climatico e il degrado dell'ambiente e la Strategia "Dal produttore al consumatore" a favore di un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente.

Le OP sono anche un elemento chiave per il raggiungimento degli obiettivi di tali indirizzi strategici. Il pesce e i prodotti ittici di allevamento generano un'impronta di carbonio minore rispetto alla produzione animale sul suolo⁴; le OP possono elaborare le misure collettive dei PPC per migliorare ulteriormente l'impronta di carbonio delle attività connesse all'acquacoltura e contribuire alla transizione verso un sistema alimentare sostenibile che offra alimenti a prezzi accessibili, accresca il reddito dei produttori primari, migliori il benessere animale e ambientale e rafforzi la competitività dell'UE. Inoltre, la situazione a cui si è confrontato il settore dell'acquacoltura a seguito dello scoppio della pandemia di COVID-19 ha dimostrato il valore della OP per l'azione collettiva⁵.

In questo contesto, è necessario migliorare ulteriormente le responsabilità delle OP e fornire il sostegno finanziario necessario per consentire loro di svolgere un ruolo ancor più significativo nella gestione giornaliera dell'acquacoltura, allo stesso tempo rispettando il quadro stabilito dagli obiettivi della PCP, OCM, dal Green Deal e dalla strategia "Dal produttore al consumatore".

Secondo i dati forniti dalla CE, nel 2021 sono state riconosciute più di 210 OP dai Paesi dell'UE ai sensi di norme comuni a livello UE⁶. Su 210 OP, solo 34 sono connesse all'acquacoltura (16%), un dato che dimostra il bassissimo tasso di adesione del settore. Più specificamente, il 12% (26 OP) di tutte le OP riconosciute formalmente rappresenta la piscicoltura (di mare e di acqua dolce) e quasi l'4% (8 OP) la molluschicoltura.

La presente raccomandazione intende:

1. Illustrare il ruolo più ampio delle OP dell'acquacoltura nella promozione dello sviluppo sostenibile del settore e nel contribuire agli obiettivi degli indirizzi strategici europei.
2. Fornire un riscontro sulle difficoltà che le OP si trovano ad affrontare nell'attuazione dei propri PPC o delle singole parti interessate nel costituire una OP.
3. Proporre azioni che incoraggino la costituzione di OP e il loro contributo concreto allo sviluppo sostenibile dell'acquacoltura.

Il ruolo delle OP nella promozione dello sviluppo sostenibile dell'acquacoltura

Nel quadro definito dagli obiettivi della PCP, dalla OCM, dal Green Deal e dalla strategia "Dal produttore al consumatore" e dagli Orientamenti strategici per un'acquacoltura dell'UE più sostenibile e competitiva per il periodo 2021-2030, le OP devono svolgere funzioni volte a promuovere e garantire attività acquicole sostenibili. I principali motivi per cui i singoli produttori dovrebbero costituire nuove OP o aderire a quelle esistenti sono di seguito riportati:

- Rafforzare la **posizione di mercato** degli acquicoltori attraverso un maggior accesso al mercato

⁴ Una strategia "Dal produttore al consumatore" per un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente, COM(2020) 381 final

⁵ Orientamenti strategici per un'acquacoltura dell'UE più sostenibile e competitiva per il periodo 2021-2030, COM(2021) 236

⁶ https://ec.europa.eu/oceans-and-fisheries/fisheries/markets-and-trade/seafood-markets_en#ecl-inpage-40



Raccomandazione in merito al ruolo delle organizzazioni dei produttori nello sviluppo sostenibile dell'acquacoltura

(ad es. pianificazione della produzione, vendita e approvvigionamento congiunti, stabilizzazione dei prezzi, parità di condizioni, comunicazione e promozione, iniziative di autoregolamentazione tra cui la creazione di marchi di qualità)

- Fornire assistenza tecnica agli aderenti per migliorare la qualità del prodotto finale e/o l'efficienza nella produzione.
(ad es., tramite un migliore accesso alla conoscenza tecnica, ai meccanismi per la gestione del rischio)
- Migliorare la **governance** dell'acquacoltura
(ad es. partecipare alla formulazione delle politiche, ridurre il fardello amministrativo, promuovere la pianificazione spaziale dell'acquacoltura e garantire l'approvvigionamento e la sicurezza alimentare, garantire il monitoraggio e la raccolta dei dati del settore acquicolo)
- Stabilire le condizioni per una **crescita sostenibile** dell'acquacoltura attraverso migliori **prestazioni ambientali**
(ad es. valutazione e monitoraggio dell'impatto ambientale delle attività acquicole, promozione di best practice volte a migliorare la salute e il benessere degli animali, promozione dello sfruttamento sostenibile delle risorse ittiche, miglioramento dell'impronta di carbonio)
- Promuovere la **competitività** della produzione acquicola **dell'UE**
(ad es. migliorare l'intelligence di mercato per mettere in correlazione l'acquacoltura e la domanda, impegnarsi in attività di R&S per plasmare un'acquacoltura ad alte prestazioni)
- Promuovere la **parità di condizioni**, particolarmente con le importazioni da Paesi terzi
(ad es. applicazione di norme sociali, produttive e di sostenibilità equivalenti a quelle valide per i prodotti dell'Unione).
- Migliorare l'**accettabilità sociale** del settore
(ad es. sensibilizzare l'opinione pubblica in merito all'acquacoltura e ai suoi prodotti, migliorare le informazioni per il consumatore con notifiche ed etichettatura).

Sfide attuali

Gli ultimi dati disponibili⁷ riguardanti l'attuazione delle disposizioni della OCM e del FEAMP dimostrano un basso tasso di adesione correlato alla creazione delle OP e all'attuazione dei PPC. Il tasso di impegno in tutta l'UE del budget totale allocato dal FEAMP per l'implementazione dei PPC, secondo l'ultimo rapporto dell'unità FAME, era pari al 34,4% e il tasso di assorbimento il 29%. Inoltre solo 11 OP beneficiavano delle disposizioni per la costituzione di una nuova OP.

Le principali motivazioni di ciò sono da ricondurre a incertezze giuridiche e difficoltà finanziarie, tra cui:

1. Le associazioni di acquacoltori esistenti e/o i produttori indipendenti affrontano delle difficoltà nel trasformare o costituire una nuova OP ai sensi della OCM per via del complesso quadro per il

⁷ https://ec.europa.eu/oceans-and-fisheries/system/files/2020-12/emff-implementation-report-2019_en.pdf



Raccomandazione in merito al ruolo delle organizzazioni dei produttori nello sviluppo sostenibile dell'acquacoltura

riconoscimento, che varia da uno Stato membro all'altro. In alcuni casi, le OP sono costrette a immettere sul mercato le produzioni dei loro aderenti, oppure devono ottemperare ad alcune restrizioni previste dalla legge a livello nazionale che sono irrilevanti per gli obiettivi della OCM e vietano la costituzione di una OP.

2. L'attuazione del complesso quadro per la costituzione e il riconoscimento delle OP richiede l'impiego o l'esternalizzazione di soggetti con conoscenze e competenze specialistiche, il cui costo in molti casi non è sostenibile per gli allevamenti a conduzione familiare e le PMI della frammentata acquacoltura UE.
3. Anche il sostegno economico per la creazione di OP e l'attuazione dei PPC varia notevolmente da uno Stato membro all'altro. Poiché l'attività principale della OP non è esclusivamente legata alla commercializzazione della produzione, il sostegno offerto ai sensi dell'articolo 66 del Regolamento 508/2014 limita l'accesso delle OP che potrebbe applicarsi alle cooperative o altre entità analoghe. Per determinate azioni, i criteri di ammissibilità non sono chiari.
4. Vi sono delle incertezze giuridiche in merito al periodo di ammissibilità e ai pagamenti anticipati delle azioni ammissibili. In alcuni casi, i PPC approvati sono stati attuati solo in parte attraverso fondi propri.
5. La mancanza di un quadro concreto per creare e finanziare una OP transnazionale.
6. Il ritardo nell'approvazione del FEAMP ha creato confusione sul periodo di ammissibilità delle azioni attuate dalle OP.

In questo contesto, la reale efficacia dei PPC approvati per il periodo 2014–2020 potrebbe essere inferiore al previsto⁸. Inoltre, per determinate azioni collettive devono trascorrere alcuni anni prima che venga dimostrata la loro efficacia.

Raccomandazioni

Il CCA ritiene che le OP del settore dell'acquacoltura siano determinanti per il raggiungimento degli obiettivi della PCP, dell'OCM, del Green Deal e della strategia "Dal produttore al consumatore". Per rafforzare la competitività, l'efficacia e la redditività delle OP, il CCA propone alla CE di:

1. Svolgere un'analisi di valutazione sull'attuazione dell'OCM/FEAMP connessa con le disposizioni delle OP e fornire ulteriori indicazioni agli Stati membri al fine di pervenire a un'attuazione omogenea e armonizzare i criteri per la costituzione delle OP e il finanziamento dei rispettivi PPC.
2. Organizzare delle sessioni formative e sviluppare uno spazio dedicato per lo scambio delle best practice e del know-how tra OP, associazioni e produttori, che diffondano informazioni su come migliorare l'efficacia delle OP esistenti e incoraggino la creazione di nuove OP.

⁸ Interim assessment of the implementation of Production and Marketing Plans (Valutazione intermedia dell'implementazione dei piani di produzione e commercializzazione), ISBN: 978-92-79-64117-6



Raccomandazione in merito al ruolo delle organizzazioni dei produttori nello sviluppo sostenibile dell'acquacoltura

3. Creare un inventario delle misure introdotte dalle OP dell'acquacoltura e della pesca al fine di migliorare la qualità dei PPC e contribuire efficacemente agli obiettivi della PCP, dell'OCM, del Green Deal e della strategia "Dal produttore al consumatore".
4. Fornire ulteriori indicazioni per la creazione di associazioni transnazionali di OP per consentire le sinergie delle azioni attuate da un gruppo di OP e rispondere efficacemente alle sfide che non possono essere affrontate a livello nazionale (ad es. il raggiungimento della parità di condizioni, campagne di formazione a livello UE).
5. Facilitare gli anticipi da parte del FEAMP al fine di incoraggiare iniziative proprie per la costituzione e il riconoscimento di OP del settore dell'acquacoltura.
6. Introdurre un opportuno FEAMPA 2021-2027 per rendere possibile il sostegno ottimale per le OP.



Consiglio consultivo per l'acquacoltura (CCA)

Rue Montoyer 31, 1000 Bruxelles, Belgio

Tel: +32 (0) 2 720 00 73

E-mail: secretariat@aac-europe.org

Twitter: @aac_europe

www.aac-europe.org